



**RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEU
SUGLI ULTERIORI CORSI DI STUDIO DA TRASFORMARE AI SENSI DEL
D.M. 270/2004
(Estratto del verbale della riunione del 24.11.2009)**

Nella seduta del 14.10.2008 il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha predisposto la relazione tecnica sulla rideterminazione dell'offerta formativa e revisione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio ai sensi del D.M. 270/04 (DM sui requisiti dei percorsi formativi, Art. 8, nella fase di istituzione dei CdS – RAD).

Nel predisporre tale relazione il Nucleo ha tenuto conto degli obiettivi e delle Linee Guida adottate dall'ateneo con deliberazione del Senato Accademico del 17.9.2007, a integrazione di quelle nazionali.

Tra gli obiettivi figurano:

- a) La riprogettazione dell'offerta formativa non in termini di puro mantenimento ed adeguamento formale alla normativa dell'esistente, ma con una visione strategica di medio lungo periodo che porti ad un rafforzamento dell'offerta formativa delle Facoltà e dell'Ateneo nel suo complesso, interpretando questo passaggio come l'avvio di un nuovo ciclo che permetterà all'Ateneo di razionalizzare l'uso delle proprie risorse in modo da rispondere con efficacia alle esigenze didattiche e di ricerca che sono in rapido e continuo mutamento.
- b) Il raggiungimento dei requisiti qualificanti per tutti i corsi di studio costituisce l'obiettivo finale delle azioni che sono previste dalla programmazione dell'Ateneo per il biennio 2008/09.
- c) Per quanto concerne il sistema locale di Assicurazione della Qualità, suggerito dalle Linee Guida Ministeriali, l'Ateneo ha adottato da alcuni anni un proprio modello di valutazione della qualità, coerente con gli indirizzi emersi a livello nazionale, applicato a tutti i corsi di studio. L'innalzamento della qualità potrà essere perseguito unicamente a fronte di maggiori finanziamenti disponibili, essendo già state percorse le strade della cosiddetta "razionalizzazione".

Vista la necessità di portare a compimento la revisione, con decorrenza dall'a.a. 2010/11, degli ordinamenti didattici dei restanti corsi di studio non ancora trasformati, nella seduta odierna il Nucleo di Valutazione prende in esame le schede di trasformazione dei seguenti corsi di studio:

Facoltà di Ingegneria

- Laurea specialistica in Ingegneria gestionale (Classe 34/S)
- Laurea specialistica in Ingegneria informatica (Classe 35/S)
- Laurea specialistica in Ingegneria meccanica (Classe 36/S)
- Laurea specialistica in Ingegneria edile (Classe 4/S)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Facoltà di Lingue e letterature straniere

- Laurea in Comunicazione di massa pubblica e istituzionale (Classe 14)
- Laurea in Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa (Classe 14)
- Laurea specialistica in Comunicazione ed editoria multimediale (Classe 13/S)

Per ciascuna proposta il Nucleo di Valutazione esprime le seguenti valutazioni:

FACOLTA' DI INGEGNERIA

Corso di Laurea magistrale in INGEGNERIA GESTIONALE, classe LM-31

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso in Ingegneria gestionale attivato nella classe 34-S nel corrispondente Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale appartenente alla classe LM-31, aggiornando la figura professionale dell'ingegnere gestionale, ponendo attenzione in particolare alla gestione delle imprese di servizio.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Corso di Laurea magistrale in INGEGNERIA INFORMATICA, classe LM-32



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Ingegneria informatica, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso in Ingegneria informatica attivato nella classe 35-S nel corrispondente Corso di laurea magistrale in Ingegneria informatica appartenente alla classe LM-32, mediante una razionalizzazione dei contenuti didattici, una riduzione del numero degli esami, un aumento significativo della varietà degli ambiti di approfondimento.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Corso di Laurea magistrale in INGEGNERIA MECCANICA, classe LM-33

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso in Ingegneria meccanica attivato nella classe 36-S nel corrispondente Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica appartenente alla classe LM-33, rimodulando l'offerta formativa in funzione di un unico curriculum.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Corso di Laurea magistrale in INGEGNERIA EDILE, classe LM-24

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Ingegneria edile, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso in Ingegneria edile attivato nella classe 4-S nel Corso di laurea magistrale in Ingegneria edile appartenente alla classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi anziché alla classe LM-4 Architettura e ingegneria edile - Architettura.

A tale proposito il Rettore, su sollecitazione del Preside di Facoltà, ha inviato in data 13/11/2009 al Ministero e al CUN apposita richiesta supportata dalle motivazioni riportate di seguito.

Gli obiettivi formativi qualificanti di tale Classe per la laurea magistrale biennale indicano che "L'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura è requisito curricolare inderogabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale nel settore dell'Architettura e dell'Ingegneria edile-architettura." Anche gli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

obiettivi formativi qualificanti del Corso di laurea a ciclo unico quinquennale, attivabile dagli Atenei ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.M. 270/04, prevedono l'acquisizione dei crediti riportati nella tabella relativa alla classe della laurea in Scienze dell'Architettura.

Al riguardo si segnala che presso l'Università di Bergamo non è attivato alcun Corso di laurea nella Classe 17 Scienze dell'Architettura bensì il Corso di laurea in Ingegneria Edile Classe L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, la cui naturale prosecuzione è il Corso di laurea magistrale appartenente alla Classe LM-24 di Ingegneria dei sistemi edilizi. A tal proposito si rileva che i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione al Corso di laurea magistrale sono forniti dal Corso di laurea in Ingegneria edile attivato e riguardano l'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline delle scienze e tecniche dell'edilizia, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della laurea magistrale.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Corso di Laurea in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, classe L-20

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea in Scienze della comunicazione, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti due corsi attivati nella classe 14 nell'unico Corso di laurea della Classe L-20, caratterizzato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

dalla razionalizzazione dell'offerta formativa precedente in rapporto alla preparazione, anche linguistica, richiesta nell'ambito delle professioni della comunicazione. Sarà inoltre mantenuto l'approccio multilingue, risultato uno dei punti di forza nella preparazione alle professioni della comunicazione.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Corso di Laurea magistrale in COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA, classe LM-19

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso in Comunicazione ed editoria multimediale attivato nella classe 13-S nel corrispondente Corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria appartenente alla classe LM-19, mirando ad una più precisa caratterizzazione del percorso di studi.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.